

FONDAZIONE EDO ED ELVO TEMPIA ONLUS

Sede Legale in Biella, Via Malta 3

Codice Fiscale 90051710029

P.IVA 02275510028

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31/12/2018

Il Collegio dei Revisori, ha esaminato il bilancio dell'anno 2018.

I documenti sottoposti alla Vostra attenzione sono stati desunti dalla contabilità della Fondazione, regolarmente tenuta. Il progetto di bilancio dell'esercizio 01 gennaio – 31 dicembre 2018 viene presentato in conformità alle norme dettate dal codice civile e alle altre norme in materia di enti no-profit circa la previsione dell'obbligo di redigere annualmente un documento annuale che illustri la situazione economica e finanziaria.

Il progetto di bilancio è così composto:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa

Tali prospetti rispettano il dettato suggerito dalle "raccomandazioni" per la redazione dei bilanci degli enti no profit elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e gli articoli 2423 e seguenti del codice civile.

A nostro giudizio espone una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano criteri di redazione.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane

che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Bilancio al 31/12/2018 risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

Rendiconto Economico	31/12/2018
PROVENTI E RICAVI	
RICAVI CARATTERISTICI	3.484.685
PROVENTI FINANZIARI	75.066
PROVENTI DIVERSI E STRAORDINARI	63.292
TOTALE PROVENTI	3.623.043
ONERI	
ONERI DELLE ATTIVITA' TIPICHE	2.288.312
ONERI ATTIVITA' ACCESSORIE	50.295
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	238.055
ONERI STRAORDINARI	222
ONERI DI SUPPORTO GENERALE	543.129
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	141.563
TOTALE ONERI	3.261.576
Risultato gestionale positivo	361.467

La Situazione del Patrimonio in sintesi si presenta come segue:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	31/12/2018
ATTIVO	
IMMOBILIZ.IMMATER.	6.618
IMMOBILIZ.MATER.	1.441.065
IMMOBILIZ.FINANZ.	-
TOTALE IMOBILIZZAZIONI	1.447.683
ATTIVO CIRCOLANTE	3.833.750
RATEI E RISCONTI ATTIVI	89.770
TOTALE ATTIVO	5.371.203
PASSIVO	
FONDO DI DOTAZIONE	1.915.328
RISERVE NETTE ACCANTONATE	(60.636)
RISULTATO DI GESTIONE	361.467
PATRIMONIO NETTO	2.216.159
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPEND.	258.589
DEBITI	2.874.857
RATEI E RISCONTI PASSIVI	21.598
TOTALE PASSIVO	5.371.203

L'attività di revisione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Giova ricordare infatti che in ragione dei limiti intrinseci della revisione contabile, vi è un rischio inevitabile che alcuni errori significativi presenti in bilancio possano non essere individuati, anche se la revisione è correttamente pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione. Di conseguenza la successiva scoperta nel bilancio di errori significativi non indica di per sé il mancato svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia n. 200) .

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a

frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno. Di conseguenza la successiva scoperta nel bilancio di errori significativi non indica di per sé il mancato svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione (ISA Italia n. 200) .

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità dell'Ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile;
- abbiamo verificato l'adempimento all'obbligo di fornire informazioni e pubblicare sul proprio sito internet le informazioni relativamente a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro (legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 125-129, Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità);

L'attività di vigilanza

Ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche

tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzioni e l'esame dei documenti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2018 e i suoi allegati.

Il Presidente del Collegio dei Revisori

(dott. Marco Pichetto Fratin)

